

# La Filiera Culturale e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia: insieme per il Tavolo Permanente sulla Cultura e sullo Spettacolo

*L'appuntamento, essenziale per il confronto pubblico sul futuro del comparto, si terrà a Foggia il 2 ottobre alle 17, presso l'aula B del DISTUM, in Via Arpi 155.*

La **Filiera Culturale della Città di Foggia**, movimento ideologico composto da artisti, tecnici e maestranze, nato durante i blocchi pandemici del settore, organizza insieme al **Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia (DISTUM)** l'ottavo **Tavolo Permanente sulla Cultura e sullo Spettacolo**, presso l'aula B del dipartimento stesso, in Via Arpi 155 a Foggia, il 2 ottobre alle ore 17. La collaborazione del Distum dà seguito all'adesione dell'Ateneo foggiano agli obiettivi programmatici della Filiera Culturale, che ha visto, da settembre 2023, la presenza costante di delegati e docenti universitari ai tavoli permanenti.

La Filiera è nota in Italia per aver perseguito, sin dal 2020, numerose azioni di dialogo pubblico sui temi, sulle criticità e su obiettivi culturali di interesse locale e nazionale. Ha diffuso due documenti collettivi importanti (*nel 2021 e nel 2023*) ed ha raggiunto, insieme al Comune di Foggia, un primo proposito innovativo con il **Censimento delle persone con abilità professionali spendibili nel comparto della cultura e dello spettacolo**, che conta più di 114 possibili professioni differenti. Esempio e modello virtuoso.

Il temi del Tavolo del 2 ottobre sono esplicitati nel titolo dell'incontro, **"Solitudine e Felicità"**, di cui riportiamo il sottotesto e la traccia che farà da guida ai vari interventi:

*"Esistono molti tipi di solitudini (creativa, istituzionale, individuale...), ma anche diversi tipi di felicità (momentanea, interiore, sociale...). Da tempo ci interroghiamo sulla relazione che questi due fattori, apparentemente antitetici e distanti, possono avere con i processi artistici e culturali, in una società apparentemente coesa, multietnica ed individualista.*

*Ci sentiamo più soli o più felici nella nostra vita attuale? Nella nostra professione? Nel nostro essere creativi?*

*Ci interroghiamo anche sull'atto creativo e la sua essenza ispiratrice: quel complice scambio tra artista e fruitore alla base dei riti di ogni società, in ogni tempo e luogo.*

*Qual è il suo significato oggi? In una economia post-capitalista e liberista, che senso possiamo riconoscere all'atto artistico? Ne discuteremo insieme".*

La Filiera, nei suoi obiettivi ideologici, viene sostenuta non soltanto da operatori, ma anche da istituzioni come appunto l'Università, l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio e diverse altre aggregazioni ed istituzioni culturali.

Il Tavolo del 2 ottobre vedrà, tra gli altri, gli interventi di:

**Prof.ssa Daniela Dato** (docente di Pedagogia generale e sociale e delegata del Rettore all'Orientamento), **Prof. Nunzio Angiola** (docente di Economia Aziendale), **Michele Ferrara** (ingegnere culturale / Orsara Jazz), **Dott.ssa Maria Concetta Fioretti** (giornalista e responsabile Terza Missione del Distum), **Pino Casolaro** (attore, regista), **Prof.ssa Mariantonietta Fiore** (docente di Economia e delegata del Rettore alle Relazioni Internazionali), **Giuseppe Di Falco** (produttore teatrale), **Annachiara Biancardino** (direttrice editoriale di Les Flâneurs Edizioni), **Sergio Grillo** (film maker), **Marco Maffei** (tecnico del suono, produttore).

**Tutti gli operatori, la stampa, le istituzioni, la cittadinanza, la politica, la pubblica amministrazione e i sindacati sono invitati.**

Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Arrivederci al 2 ottobre.

*Abbiamo riservato degli slot per altri interventi da operatori, istituzioni e pubblico. Compatibilmente con i tempi e i temi, è consigliata una comunicazione telefonica ai numeri: 320 4552550 o 338 6423160.*

